



# COMUNE DI TAORMINA

## Città Metropolitana di Messina

### AREA AMMINISTRATIVA

#### III SERVIZIO AFFARI LEGALI

#### Determinazione Dirigenziale n. 131 del 27/06/2018

**Oggetto: PROPOSIZIONE AZIONE NEI CONFRONTI DELL'ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA PER IL RECUPERO DELLE SOMME DOVUTE AL COMUNE DI TAORMINA IN OTTEMPERANZA DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 10/1999 E SS.MM- CONFERIMENTO INCARICO PER LA DIFESA DELL'ENTE.**

#### IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che

- 1) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10 /99, rubricato” *Assegnazione ai comuni di parte dei proventi della vendita di biglietti di accesso.* “ nel testo vigente nell’anno 2014 si statuiva “  
*1. Sino al 30 per cento dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d’accesso ai musei, alle gallerie ed alle zone archeologiche e monumentali regionali è versato ai comuni o alle associazioni di comuni, nel cui territorio gli stessi beni ricadono, e che partecipino alla gestione con la fornitura di beni e servizi, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l’Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione.*”
- 2) Nell’anno 2015, la predetta disposizione normativa, così come modificata dall’art. 60, commi 4 e 5 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, così statuiva al **comma 1 bis** “*Il versamento è effettuato in forma anticipata nella misura dell’ 80 per cento calcolata sugli introiti dell’anno precedente, previa definizione, in accordo con i Servizi competenti per la gestione dei parchi, dei musei, delle gallerie e delle zone archeologiche e monumentali regionali, degli interventi e progetti da realizzare. La restante quota è erogata a seguito di rendicontazione delle spese effettuate*”; **comma 1 ter** “ *La mancata destinazione dei proventi da parte dei comuni alle finalità indicate nella convenzione comporta il recupero*

*delle somme, anche tramite compensazione, da parte dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana.*”

- 3) Da ultimo, a decorrere dall' 08 ottobre 2016, per effetto delle modifiche apportate dall'art. 3, comma 1 della L.R. n. 20 /2016, l'**art. 7 L.R. 10/99** così statuisce: “ **1.** *Gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso dei luoghi della cultura, fino ad una quota massima del trenta per cento, sono destinati, a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, all'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana per la realizzazione degli interventi di sicurezza, di conservazione, di vigilanza o di valorizzazione dei siti, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche delle strutture di pertinenza. 2. Sono fatte salve, fino alla data di relativa scadenza, le convenzioni stipulate con i comuni in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. 3. *Le obbligazioni assunte per gli anni 2015 e precedenti, nei confronti dei comuni sulla base delle convenzioni di cui al comma 2, trovano copertura nelle economie realizzate a valere sulle risorse stanziare, con destinazione vincolata (Missione 5, Programma 2, capitolo 377345) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.* **4.** *Le obbligazioni assunte per gli anni 2016 e successivi, sulla base delle convenzioni di cui al comma 2, trovano copertura nei limiti delle risorse di cui al comma 1, con priorità rispetto alla destinazione di cui al medesimo comma 1.*”*
- 4) Nell'anno 2014 era in vigore la convenzione sottoscritta in data 12/05/2011 tra il Comune di Taormina e l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, approvata con DDG 1008 del 27/06/2011.
- 5) In data 16/06/2015 è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Taormina e l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e successivamente, con atto aggiuntivo sottoscritto nel mese di luglio 2015, è stato tenuto conto delle modifiche normative intervenute da ultimo con la L.R. 15/05/2015 n. 20 all'art. 60.

CONSIDERATO che ad oggi non sono state versate a questo Comune le somme derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al Teatro Antico per gli **anni 2014** (saldo residuo di euro 706.117,20), **2015** ( euro 1,463,352,90) e **2016** ( primo semestre pari ad euro 705.271,20) per complessivi € 2.874.741,30.

ATTESO che con la delibera di G. C. n. 183 del 05/06/2018 il Sindaco è stato autorizzato a proporre in nome e per conto dell'Ente, azione di recupero delle citate somme dovute dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, in ottemperanza dell'art. 7 della l.r. n. 10/1999 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune

DATO ATTO che:

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *“agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

*1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:*

*1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;*

*1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;*

*2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31”;*

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *“nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,.....”*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

CONSIDERATO che in applicazione alle disposizioni di legge richiamate e al parere espresso dall'ANAC con la deliberazione n. 1158 del 9 novembre 2016, la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi”;

ATTESO che l'elenco dei professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi all'Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina che aveva la durata di un anno è stato formato nuovamente a seguito di nuovo avviso pubblico e per la durata di un anno, ed approvato con determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 88 del 04/05/2018 Repertorio Generale n. 486 del 04/05/2018;

RITENUTO: che il professionista da incaricare deve essere individuato tra gli iscritti nell'elenco suddetto tenuto conto dei seguenti criteri :

- A. specificità, complessità, valore della controversia;
- B. esperienza maturata in relazione all'oggetto dell'incarico, come documentata nel curriculum presentato all'atto dell'iscrizione nell'elenco aperto;
- C. analogia, consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti, aventi lo stesso o analogo oggetto, per ragioni di continuità nella linea di difesa;
- D. rotazione degli incarichi.

DATO ATTO che l'avvocato Mario Calderera del foro di Messina, con studio in Messina, Via Del Vespro, 57 C.F: CLDMRA49C09I283L, contattato per le vie brevi, si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico.

EVIDENZIATO che l'incarico viene conferito nel rispetto dei predetti principi ed elementi in quanto:

- l'esperienza professionale dichiarata nel curriculum agli atti è adeguata ad assistere l'Ente nella controversia "de qua"
- l'Avvocato succitato non ha ricevuto altri incarichi dal Comune di Taormina a seguito dell'approvazione dell'elenco dei professionisti avvenuto con propria determina n. 88 del 04/05/2018 Repertorio Generale n. 486 del 04/05/2018 s

VISTA la convenzione di incarico da stipulare con detto professionista il cui schema generale è stato approvato con la delibera di G.M. deliberazione n° 52 del 12/12/2016 del unitamente alle suddette linee guida;

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere, nel rispetto di quanto stabilito con la predetta delibera di Giunta n. 183 del 05/06/2018, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta, è pari a complessivi 20.000,00 comprensivi di spese generali 15%, CPA ed IVA determinata forfettariamente in misura inferiori rispetto agli importi che risulterebbero dall'applicazione delle tariffe di cui al D.M. 55/2014 per il giudizio di cui trattasi e con le riduzioni previste dalle predette

linee guida;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi del predetto art. 6 bis della legge 241/90.

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC per presente affidamento il seguente codice Cig. Z86241A805;

VISTI gli artt.6 e50 del D.Lgsn.267/2000;

VISTO gli art.183 e 191 del D.Lgs.267/2000, modificati dall'art.74 del D.Lgs.111 del 2011, introdotto dal D.Lgs.126 del 214;

VISTO l'art.184 del D.Lgs.267/2000

#### DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G.C. n. 183 del 05/06/2018 di nominare, per la proposizione dell'azione di recupero delle somme dovute dall'assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, in ottemperanza dell'art. 7 della l.r. n. 10/1999 e ss.mm.ii, l'Avv. Mario Caldarera del foro di Messina, con studio in Messina, Via Del Vespro, 57 C.F: CLDMRA49C09I283L;

2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione approvata con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016, il cui schema è allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale

3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a complessivi €20.000,00 comprensivi di spese generali 15%, CPA ed IVA, determinata forfettariamente come sopra illustrato, ed € 1.686,00 per il contributo unificato, da versare a carico del soggetto che promuove l'azione in giudizio ed € 27,00 per marche da bollo, per un totale complessivo di € **21.713,00** con imputazione alla Missione 1, Programma 0111, Macroaggregato 1.10 del formando bilancio 2018 (pren. 867/2018);

4. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000

5. Disporre ai sensi del D.lgs n. 33/2013, la pubblicazione de presente atto sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e Contatti".

**Sottoscritta dal Responsabile di Area  
(CARRUBBA ROSSANA)  
con firma digitale**